



la scena sensibile 2026/2027

*teatro per la scuola e le nuove generazioni
XXXI edizione*

CON INVITO ALLA MASSIMA DIFFUSIONE

la scena sensibile 2026/27

Rassegna di teatro per la scuola e la famiglia

Si invia il programma della **XXXI edizione** del progetto **LA SCENA SENSIBILE**,
organizzato dalla ns/Associazione **I TEATRINI** per questo anno scolastico.

Il programma generale con le schede complete degli spettacoli disponibili è consultabile
anche sul sito internet al seguente indirizzo: **www.iteatrini.it**

INIZIATIVA PROMOZIONALE

**RIDUZIONE DI € 2,00* PER GLI SPETTACOLI AL
TEATRO DEI PICCOLI:**

€ 6,00 anziché € 8,00

*** LE SCUOLE CHE VOGLIONO USUFRUIRE DI TALE PROMOZIONE DEVONO
PRENOTARE GLI SPETTACOLI ENTRO IL 18 NOVEMBRE 2026**

Spettacoli Teatro dei Piccoli Napoli inizio ore 10,00 - biglietto d'ingresso € 8

Spettacoli Orto Botanico Napoli inizio ore 9,30 e ore 11,00 - biglietto d'ingresso € 8

Per info e prenotazioni:

I Teatrini - 3270795871 - 0810330619

www.iteatrini.it - lascenasensibile@libero.it

**Per lo spettacolo *Mare di Ruggine* contattare il 3342373833 o scrivere a
ilteatrodelsole@gmail.com**

DIREZIONE
Luigi Marsano

UFFICIO TEATRO SCUOLA
*Lucia Borriello
Valentina De Mattia*



la scena sensibile 2026/2027

teatro per la scuola e le nuove generazioni
XXXI edizione

TEATRO DEI PICCOLI

Giovedì 15 ottobre 2026, ore 20

Venerdì 16 ottobre 2026, ore 20

Muricensa Teatro

DIMENTICATA PACE

TEATRO DEI PICCOLI

In occasione della Giornata Mondiale
per i Diritti dell'Infanzia

Giovedì 19 novembre 2026, ore 10

Venerdì 20 novembre 2026, ore 10

Sab e dom 21 e 22 novembre, ore 11

I Teatrini

NELLA CENERE

Da Cenerentola

età consigliata: 5-10 anni

TEATRO DEI PICCOLI

Mercoledì 2 dicembre 2026, ore 10

Giovedì 3 dicembre 2026, ore 10

Sabato 5 dicembre 2026, ore 11

Domenica 6 dicembre 2026, ore 11

I Teatrini

ELFINA E

LA SERENATA DI NATALE

età consigliata: 2-10 anni

TEATRO DEI PICCOLI

Venerdì 11 dicembre 2026, ore 10

sabato 12 dicembre 2026, ore 11

La Mansarda Teatro dell'Orco

**BABBO NATALE E IL MISTERO
DELLA LISTA SCOMPARSA**

età consigliata: 3-10 anni

TEATRO DEI PICCOLI

Domenica 3 gennaio 2027, ore 11

LA RIVOLTA DEI GIOCATTOLI

liberamente ispirato a LA FRECCIA

AZZURRA di Gianni Rodari

Teatro Bertolt Brecht

età consigliata: 3-10 anni

BEFANA AL

TEATRO DEI PICCOLI

Mercoledì 6 gennaio 2027, ore 11

**VITA, MORTE E RESURREZIONE DI
POLLICENELLA CETRULO**

Nakote Teatro

età consigliata: 3-10 anni

TEATRO DEI PICCOLI

Domenica 10 gennaio 2027, ore 11

Lunedì 11 gennaio 2027, ore 10

RuotaLibera Teatro

PINOLO

età consigliata: 5-10 anni

TEATRO DEI PICCOLI

Martedì 19 gennaio 2027, ore 10

Mercoledì 20 gennaio 2027, ore 10

Compagnia Teatro Insania

MARE DI RUGGINE

La Favola dell'Ilva

età consigliata: scuole superiori

TEATRO DEI PICCOLI

Venerdì 22 gennaio 2027, ore 10

Sabato 23 gennaio 2027, ore 11

TRG – Fondazione Teatro Ragazzi
e Giovani

**SULLA VITA SFORTUNATA
DEI VERMI**

età consigliata: 3-10 anni

TEATRO DEI PICCOLI

Mercoledì 10 febbraio 2027, ore 10

Giovedì 11 febbraio 2027, ore 10

Venerdì 12 febbraio 2027, ore 10

Sabato 13 febbraio 2027, ore 11

I Teatrini

PIETRO SALTATEMPO

Il Filo Magico

età consigliata: 6-11 anni

TEATRO DEI PICCOLI

Domenica 21 febbraio 2027, ore 17

Lunedì 22 febbraio 2027, ore 10

Teatro dei Colori

LE MILLE E UNA NOTTE

età consigliata: 3-10 anni

TEATRO DEI PICCOLI

Domenica 28 febbraio 2027, ore 11

Lunedì 1 marzo 2027, ore 10

La Piccionaia

GRAMMATICA DELLA

FANTASIA *Da Rodari*

età consigliata: 5-10 anni

TEATRO DEI PICCOLI

Mercoledì 3 marzo 2027, ore 10

Giovedì 4 marzo 2027, ore 10

I Due della Città del Sole

LAMPEDUSA BEACH

età consigliata: scuole superiori

TEATRO DEI PICCOLI

Domenica 7 marzo 2027, ore 11

Lunedì 8 marzo 2027, ore 10

Teatro dell'Argine

IL CARRETTO DELLE STORIE:

HANSEL! GRETTEL!

età consigliata: 4-10 anni

TEATRO DEI PICCOLI

Venerdì 12 marzo 2027, ore 10

Sabato 13 marzo 2027, ore 11

Fontemaggiore Teatro

CIURMA! Pendagli da forca

età consigliata: 5-10 anni

Biglietto d'ingresso:

scolastiche € 8,00

sabato e festivi € 9,00

scolastiche evidenziate in
verde, sabato e festivi in
giallo

ORTO BOTANICO

Dal 13 al 24 Marzo 2027

ore 9,30 e 11,00

I Teatrini

IL POPOLO DEL BOSCO

max 80 bambini

età consigliata 5-10 anni

ORTO BOTANICO

Dal 1 al 25 Aprile 2027

ore 9,30 e 11,00

I Teatrini

L'ALBERO DEL SOLE

max 80 bambini

età consigliata 5-10 anni

ORTO BOTANICO

Dal 5 al 31 Maggio 2027

ore 9,30 e 11,00

I Teatrini

NEL REGNO DI OZ

max 80 bambini

età consigliata 5-10 anni

ORTO BOTANICO

Dal 12 al 16 Aprile 2027

Dal 5 al 21 Maggio 2027

ore 9,30 e 11,00

I Teatrini

LE FAVOLE DELLA SAGGEZZA

max 80 bambini

età consigliata 3-8 anni

info e prenotazioni:

3270795871 - 0810330619

www.iteatrini.it

lascenasensibile@libero.it



la scena sensibile 2026/2027
teatro per la scuola e le nuove generazioni XXXI edizione

TEATRO DEI PICCOLI – Via Usodimare - Napoli

Giovedì 15 ottobre 2026, ore 20

Venerdì 16 ottobre 2026, ore 20

Muricena Teatro

DIMENTICATA PACE

UN PROGETTO A CURA DI **MURICENA TEATRO**
DRAMMATURGIA E REGIA **RAFFAELE PARISI**

Dimenticata Pace è una rilettura contemporanea della commedia di Aristofane, concepita per e con artisti non vedenti e ipovedenti, che diventano protagonisti dell'opera. La drammaturgia, firmata da Raffaele Parisi, prosegue il percorso di ricerca avviato con *Invisibile* e indaga ciò che resta invisibile dietro l'idea stessa di pace: non un concetto astratto né un'immagine estetica, ma un'esperienza viva, collettiva e sensoriale.



la scena sensibile 2026/2027

teatro per la scuola e le nuove generazioni XXXI edizione

TEATRO DEI PICCOLI – Via Usodimare - Napoli

In occasione della Giornata Mondiale per i Diritti dell'Infanzia

giovedì 19 novembre 2026, ore 10

venerdì 20 novembre 2026, ore 10

sabato 21 novembre 2026, ore 11

domenica 22 novembre 2026, ore 11



I Teatrini

NELLA CENERE

liberamente ispirato a Cenerentola

Regia di **Giovanna Facciolo**

con **Adele Amato de Serpis, Valentina Carbonara, Cristina Messere**

età consigliata: 5-10 anni

<https://www.iteatrini.it/web/spettacoli/11-infanzia/7-nella-cenera>

Dalla famosa scarpetta ad un mare di scarpe. Scarpe, scarpe, scarpe dappertutto, per terra, sospese, impigliate in grandi ragnatele, da riordinare, da pulire, da provare, da riempire di lenticchie, da tenere nascoste, da inseguire, con cui danzare, da calzare per tessere magicamente, con l'arte di un ragno, il vestito per andare al ballo. La nostra Cenerentola vive tra cenere e polvere, dorme arrotolata nel pentolone del focolare, e lì sogna. Sogna di andare al ballo, di uscire da quell'inferno dove ha perso tutto: la madre, l'amore del padre, la spensieratezza e l'agio in cui viveva, persino il nome. Sogna di riscattarsi da quella cenere che cosparge la sua esistenza, dalla sua condizione di sfruttata e dimenticata, da quelle terribili sorellastre che la costringono a sottostare ad ogni loro volere, secondo le regole del sempiterno bullismo, che come in ogni epoca, ruba ciò che non ha, sfruttandolo e umiliandolo. E Cenerentola è tutto quello che le sorelle non hanno: è sensibile, paziente, piena di grazia, nonostante tutto quello che deve sopportare. Una grazia che viene dal cuore, che è la sua bellezza, la sua forza. Ed è tra la cenere in cui vive che, con l'aiuto della madre-fata, riafferra le sue radici, la sua identità sepolta, il filo per tessere il proprio destino, per crescere. Cenerentola risorge dalle sue ceneri, è proprio il caso di dire: dal pentolone nascerà una magnifica carrozza e dalle ragnatele un bellissimo vestito. Cenerentola andrà al ballo: per lei ricomincia una nuova vita che le renderà giustizia, dove sarà amata, stimata, apprezzata.



la scena sensibile 2026/2027

teatro per la scuola e le nuove generazioni XXXI edizione

TEATRO DEI PICCOLI – Via Usodimare - Napoli

mercoledì 2 dicembre 2026, ore 10

giovedì 3 dicembre 2026, ore 10

sabato 5 dicembre 2026, ore 11

domenica 6 dicembre 2026, ore 11



I Teatrini

ELFINA E LA SERENATA DI NATALE

Regia di **Cristina Messere**

con **Cristina Messere e Marta Vedruccio**

Musiche dal vivo **Dario Mennella**

età consigliata: 2 – 10 anni

Nel paese di Maiunagioia, per volere di Ombrelia, una vecchia maga dal cuore inaridito, tutto è avvolto nell'oscurità. Tutti gli abitanti, gnomi, elfi e folletti che un tempo animavano quei luoghi, sono ora rintanati nel buio delle loro casette, perché l'ombra che sparge ovunque la vecchia maga si è insinuata fin dentro i loro cuori e nessuno riesce più ad essere felice, nessuno riesce più a stare in compagnia, nessuno si aiuta più.

Solo Elfina, apprendista al servizio della maga, sembra non volersi arrendere a tutta questa oscurità. Lei, piccola elfa allegra e determinata, sogna di regalare al mondo un po' di luce con una bella serenata di Natale, che sta per arrivare. "Perché la musica non si lascia imprigionare dal buio e arriva dritta al cuore... E porta luce anche a chi non vuole..."

Ce la farà allora Elfina, col suo entusiasmo bambino, a sconfiggere il buio di Ombrelia e festeggiare il Natale, che ovviamente la vecchia maga odia tanto? E noi, potremo aiutarla?

Lo spettacolo alterna momenti divertenti e momenti poetici, intrecciando teatro e musica dal vivo per restituire tutta la magia del Natale. In un clima leggero e partecipato, i bambini scopriranno che la vera forza della festa non sta nei regali o nelle luci, ma nella gentilezza, nell'ascolto e nella gioia di stare insieme. Un racconto musicale e teatrale pensato per famiglie e bambini, capace di unire divertimento e riflessione in un clima giocoso e coinvolgente.



la scena sensibile 2026/2027
teatro per la scuola e le nuove generazioni XXXI edizione

TEATRO DEI PICCOLI – Via Usodimare - Napoli

venerdì 11 dicembre 2026, ore 10

sabato 12 dicembre 2026, ore 11



La Mansarda Teatro dell'Orco
**BABBO NATALE E IL MISTERO
DELLA LISTA SCOMPARSA**

Drammaturgia: **Roberta Sandias**

Regia: **Maurizio Azzurro**

con **Paola Maddalena, Antonio Vitale, Martina Bertè, Mariano Massa**

età consigliata: 3 – 10 anni

<https://www.lamansarda.com/portfolio-collections/teatro-ragazzi/babbo-natale-e-il-mistero-della-lista-scomparsa>

Divertente spettacolo d'ambientazione natalizia, con i personaggi caratteristici noti a tutti i bambini: Babbo Natale, la Befana, il folletto tuttodore e la renna. Pretesto della storia è la gran confusione che regna, il giorno della vigilia, nell'ufficio di Babbo Natale, indaffarato a concludere la stesura della lista dei doni da consegnare, smistando la posta con la collaborazione del suo aiutante, il folletto Trock. In tutta questa confusione, viene smarrita la lista dei doni, e così, la consegna dei regali rischia di essere pregiudicata. Babbo Natale indaga: i suoi sospetti, naturalmente, ricadono su Trock, Alfredo e la Befana. Il finale inaspettato prelude il lieto fine, in perfetta armonia con lo spirito natalizio.

Un'avventura notturna magica e appassionante, che vede l'umano e l'inanimato confrontarsi a tal punto da rendere sfumato il confine che li separa e che, anche per questo, viene resa in scena attraverso l'interazione di attori, sagome colorate e ombre.



la scena sensibile 2026/2027
teatro per la scuola e le nuove generazioni XXXI edizione

TEATRO DEI PICCOLI – Via Usodimare - Napoli

Domenica 3 gennaio 2027, ore 11



Teatro Bertolt Brecht

LA RIVOLTA DEI GIOCATTOLI

liberamente ispirato a LA FRECCIA AZZURRA di Gianni Rodari

regia di **Maurizio Stammati**

con **Peter Ercolano, Maurizio Stammati, Sara Petrone, Chiara Laudani,
Anna Maggiacomo, Rinaldo Di Marco**

età consigliata: 3 – 10 anni

http://www.teatrobertoltbrecht.it/prod_rivoltagiocattoli.html

Riusciranno i giocattoli della bottega della signora Befana ad impedire di essere venduti e non regalati come tutti gli anni?

La notizia arriva come un terremoto, da sempre la signora Befana i giocattoli li regala a chi non può permetterselo.

Le cose purtroppo sembrano mettersi davvero male.

L'amicizia, l'amore, il sogno di un mondo libero dalla schiavitù del denaro, riusciranno a sconfiggere il cattivo approfittatore di turno, così la Signora Befana riprenderà a volare libera sui tetti di tutti i bambini del mondo.

Lo spettacolo, costruito su un divertente intreccio di personaggi grotteschi e fantastici, ripropone per grandi linee la meravigliosa storia scritta da Gianni Rodari, da lodare per tanti motivi ma soprattutto per la sua grande attualità, dove i valori universali della solidarietà, dell'amicizia, dell'amore per la libertà, vengono affidati e difesi da dei semplici giocattoli di legno e da una bambina povera, che insieme sono disposti a tutto pur di affermare il valore più importante per loro: donare solo per amore e non per danaro.



la scena sensibile 2026/2027
teatro per la scuola e le nuove generazioni XXXI edizione

TEATRO DEI PICCOLI – Via Usodimare – Napoli

BEFANA AL TEATRO DEI PICCOLI
Mercoledì 6 gennaio 2027, ore 11



Nakote Teatro

VITA, MORTE E RESURREZIONE DI POLLICENELLA CETRULO

regia **Guido Primicile Carafa**

con **Guido, Julia, Martina Primicile Carafa, Renata Wrobel**

età consigliata: 3 – 10 anni

L'ispirazione per lo spettacolo nasce dalla visione del ciclo pittorico *"Divertimento per li Regazzi"* di Giandomenico Tiepolo, straordinaria raccolta di immagini dedicate alla vita, alle avventure, alla morte e alla rinascita di Pulcinella. A partire da questo patrimonio iconografico e simbolico, la compagnia ha sviluppato un percorso creativo volto a esplorare la dimensione più profonda della maschera: non soltanto il servo comico della tradizione, ma una figura capace di interrogarsi sul mistero dell'esistenza, e sulle molteplici contraddizioni dell'essere umano. Simbolicamente la nascita di Pulcinella da un uovo racchiude tutti i misteri della vita e della morte. Lo spettacolo è suddiviso in quattro quadri che raccontano la vita della celebre maschera attraverso momenti di riflessione e comicità: il tutto supportato dalle musiche dal vivo per le scene tipiche della commedia dell'arte partenopea e da composizioni originali contemporanee per i momenti più onirici. La ricerca sonora ha messo in relazione linguaggi antichi e contemporanei per costruire una drammaturgia capace di parlare al presente senza rinunciare alle proprie radici; Tradizione e innovazione si sono così incontrate in un processo creativo che ha fatto della memoria un terreno fertile per immaginare nuove possibilità espressive. NaKoTe-Teatro, raro esempio di compagnia familiare, composta da Guido Primicile Carafa, attore, musicista e studioso della maschera di Pulcinella, Renata Wrobel, attrice e danzatrice, e dalle figlie Julia e Martina Primicile Carafa, attrici e musiciste con una formazione che spazia dalla musica antica alle pratiche contemporanee. Da anni la compagnia opera in Campania con progetti che coniugano ricerca teatrale, inclusione sociale, educazione e valorizzazione della cultura partenopea.



la scena sensibile 2026/2027

teatro per la scuola e le nuove generazioni XXXI edizione

TEATRO DEI PICCOLI – Via Usodimare – Napoli

Domenica 10 gennaio 2027, ore 11

Lunedì 11 gennaio 2027, ore 10



RuotaLibera Teatro

PINOLO

Regia di **Laura Nardinocchi, Niccolò Matcovich**
con **Laura Nardinocchi, Niccolò Matcovich, Noemi Piva**

età consigliata: 5 – 10 anni

<https://centraleprenesteteatro.it/pinolo-3/>

Pìnolo è uno spettacolo di teatro e danza che riflette sul tema degli stereotipi di genere, sottolineando l'importanza del concetto di libertà di ogni essere umano. Pìnolo unisce l'esperienza autobiografica dei due attori al racconto di una fiaba: quella di Pina, una bambina esclusa da amici e genitori per non essere né "abbastanza maschio" né "abbastanza femmina, costretta ad isolarsi e a rifugiarsi sotto un pino. Qui, sotto il grande albero, trova il proprio spazio di libertà: può essere ciò che vuole e fare ciò che desidera, ma continua a sentirsi sola. Pian piano, grazie all'amicizia con una pigna, ai saggi consigli del pino e all'incontro con una lumaca, animale ermafrodita per natura, riesce a sentirsi libera di mostrare la propria parte maschile senza vergogna, riuscendo a tornare tra i propri simili.



la scena sensibile 2026/2027

teatro per la scuola e le nuove generazioni XXXI edizione

TEATRO DEI PICCOLI – Via Usodimare – Napoli

Martedì 19 gennaio 2027, ore 10
Mercoledì 20 gennaio 2027, ore 10



Compagnia Teatro Insania **MARE DI RUGGINE** **La Favola dell'Ilva**

Regia di **Antimo Casertano**
con **Daniela Ioia, Luigi Credendino, Antimo Casertano, Francesca De Nicolais**

età consigliata: scuole superiori

Uno spettacolo che attraversa la vita di cinque generazioni di operai dello stabilimento Ex-Ilva di Bagnoli. Per raccontare la trasformazione industriale in Italia e i sogni dei lavoratori, tra Napoli, Taranto, Genova e Piombino, tracciando una geografia emotiva e politica che riguarda tutti noi. Una favola che favola non è. In *Mare di ruggine* un padre racconta al figlio una storia che attraversa cinque generazioni: quella della propria famiglia e dello **stabilimento Ex Ilva di Bagnoli**, simbolo della trasformazione industriale in Italia. Il racconto parte da **Napoli**, ma si estende fino a **Taranto, Genova e Piombino**, tracciando una geografia emotiva e politica che riguarda tutti noi. Lo spettacolo è un viaggio teatrale tra **memoria collettiva e identità operaia**, tra **lotte sindacali, deindustrializzazione e ferite sociali** lasciate dal tempo. *Mare di ruggine* dà voce a una generazione che ha creduto nella **fabbrica** come promessa di riscatto e si rivolge alle nuove generazioni, affinché possano immaginare un futuro diverso, libero dai mostri del passato. Attraverso una drammaturgia poetica e impegnata, lo spettacolo riflette sul valore del **lavoro**, sulla **perdita di identità industriale** e sulla necessità di ricostruire un **senso comune**. Un atto d'amore verso le radici sociali del nostro Paese, tra utopia e disincanto.



la scena sensibile 2026/2027

teatro per la scuola e le nuove generazioni XXXI edizione

TEATRO DEI PICCOLI – Via Usodimare - Napoli

Venerdì 22 gennaio 2027, ore 10

Sabato 23 gennaio 2027, ore 11



TRG - Casa del teatro Ragazzi e Giovani

SULLA VITA SFORTUNATA DEI VERMI

Regia Emiliano Bronzino

Con Mariajosè Revert Signes, Nicola Morucci, Andrea De Falco

età consigliata: 3 – 10 anni

<https://casateatroragazzi.it/spettacoli/sulla-vita-sfortunata-dei-vermi/>

La curiosità per i vermi, anche chiamati lombrichi, nasce nella prima infanzia, stimolata dalla loro strana natura e forma. Tuttavia, presto si perde un po' perché è repressa dalla nostra paura per qualcosa che non conosciamo davvero, un po' perché la nostra attenzione si sposta su soggetti che più facilmente stimolano la nostra fantasia, come i dinosauri e la loro misteriosa scomparsa o i bruchi e la loro poetica trasformazione in farfalle. Questa è la sfortuna dei vermi. Eppure, questi esseri apparentemente distanti da noi hanno suscitato la curiosità di grandi scienziati proprio per la loro "stranezza", primo fra tutti Charles Darwin. Nella sua ultima opera a loro dedicata, Darwin ci restituisce un'immagine dei vermi come esseri tutt'altro che spregevoli. Nonostante l'aspetto così alieno, dalle sue pagine trapela una profonda poeticità, dimostrando anche barlumi di quella che chiamiamo intelligenza. Partendo da questa riflessione, Noemi Vola scrive e illustra un "trattato abbastanza breve di storia naturale", guidandoci alla comprensione di come anche un essere vivente profondamente lontano da noi abbia la capacità di parlare della nostra vita, dei nostri sentimenti, di come viviamo. *Sulla vita sfortunata dei vermi* parla poeticamente e con divertimento di noi, della nostra vita, dei nostri difetti e dei nostri pregi, e soprattutto della meraviglia che ci accompagna ogni volta che intraprendiamo un viaggio alla scoperta di qualcosa di nuovo. La curiosità e il desiderio di conoscenza sono lo stimolo per avvicinare questi esseri incompresi e distanti; lo studio e la scienza sono gli strumenti per conoscere ciò che apparentemente è lontano da noi; l'ironia e il gioco sono le chiavi attraverso cui poeticamente comprendere noi stessi.



la scena sensibile 2026/2027

teatro per la scuola e le nuove generazioni XXXI edizione

TEATRO DEI PICCOLI – Via Usodimare - Napoli

Mercoledì 10 febbraio 2027, ore 10

Giovedì 11 febbraio, 2027, ore 10

Venerdì 12 febbraio 2027, ore 10

Sabato 13 febbraio, 2027, ore 11



I Teatrini

PIETRO SALTATEMPO, IL FILO MAGICO

Regia di **Giovanna Facciolo**

con **Chiara Vitiello, Vincenzo Coppola, Luca Lombardi**

età consigliata: 6 – 11 anni

<https://www.iteatrini.it/web/spettacoli/11-infanzia/75-pietro-saltatempo-il-filo-magico-novita>

Pietro è un bambino che non sa aspettare. Il **tempo**, per lui, è solo un ostacolo per i suoi desideri. Tutto quello che desidera, infatti, vorrebbe raggiungerlo in fretta. Perciò non riesce ad assaporare il presente, divenendo presto insofferente alle sue richieste e indifferente alle sue bellezze. Anche i suoi sentimenti vanno di fretta!... Maria è la sua amica del cuore, ma Pietro non riesce a gioirne abbastanza, perché vorrebbe esser già grandeper poterla sposare!

Un giorno, mentre sedeva annoiato in una radura nel bosco, gli appare un personaggio misterioso che, chiamandolo per nome, gli offre in dono una preziosa scatolina da cui spuntava un filo d'oro.... *"Questo filo è il filo della tua vita, Pietro... Tirandolo, puoi far scorrere il tempo più in fretta, se lo vuoi.... Ricorda, ogni minuscolo pezzetto corrisponde ad un'ora..... Ma fa attenzione a non tirarlo troppo!.... Usalo con parsimonia ... "* Ma si sa che i buoni propositi durano poco, anzi pochissimo, e Pietro si ritroverà a ricorrere al filo magico troppo spesso Per noia, impazienza, desideri incalzanti, paure, insicurezze....

IL FILO MAGICO è una bellissima fiaba popolare francese, sicuramente non molto conosciuta, che ci ha colpito per la sua **straordinaria attualità di temi** e ricchezza di suggestioni, capaci di stimolare riflessioni oggi particolarmente importanti, come la necessità di **riappropriarci del tempo** e vivere le sue richieste fino in fondo, senza paura e **senza scorciatoie o accelerazioni**, traendone indispensabili **insegnamenti e benefici per la maturazione della nostra vita**, quella vita che per svolgersi e manifestarsi, ha bisogno di tempo... Temi come la pazienza, la cura del presente, l'impegno, la necessità dell'attesa, l'accettazione dell'incertezza, della paura.... la gioia dei risultati, il coraggio degli sbagli, l'accettazione della perdita, la gratitudine, sono quelli che si intrecciano in questa profondissima fiaba, e che rivolgiamo a bambini, adolescenti, insegnanti, genitori, nonni,... a tutti, insomma...



la scena sensibile 2026/2027
teatro per la scuola e le nuove generazioni XXXI edizione

TEATRO DEI PICCOLI – Via Usodimare - Napoli

Domenica 21 febbraio 2027, ore 17

Lunedì 22 febbraio 2027, ore 10



Teatro dei Colori
LE MILLE E UNA NOTTE

Regia e drammaturgia, ombre **Valentina Ciaccia**

Attrice Protagonista **Rossella Celati**

Animatrice **Elisa Cardoso**

età consigliata: 3 – 10 anni

Il vento del deserto risveglia l'anima di antiche storie, spiritelli di fuoco, affascinanti principesse, scaltri ladruncoli che si trasformano in eroi con l'aiuto di magici geni...tappeti volanti, tesori e palazzi fatati.

Da una duna nasce una tenda, che si trasforma, e ospita le ombre colorate di mille notti piene di sogni e misteri. I personaggi hanno la consistenza ricca e povera delle stoffe di un bazaar, i volti sono eleganti come maschere, e giocosi come indovinelli.

La narratrice Shahrazād ci rapisce in un racconto pieno di ritmo, di musiche, di profumi di un altro tempo ed un altro luogo.

Dall'incontro tra la narrativa della Persia e dalla rilettura del '700 europeo nasce uno spettacolo adatto a tutte le età, che accompagna i piccoli con i personaggi più amati, e incanta i grandi con insegnamenti poetici.



la scena sensibile 2026/2027

teatro per la scuola e le nuove generazioni XXXI edizione

TEATRO DEI PICCOLI – Via Usodimare - Napoli

Domenica 28 febbraio 2027, ore 11

Lunedì 1 marzo 2027, ore 10



La Piccionaia

GRAMMATICA DELLA FANTASIA

Regia Carlo Presotto

con Emilia Piz e Nicola Noro (interprete e performer LIS e LISt)

età consigliata: 5 - 10 anni

<https://www.piccionaia.org/produzione/grammatica-della-fantasia/>

Grammatica della fantasia è stato pensato con una particolare attenzione all'inclusività: le persone udenti e le persone sorde possono capire lo spettacolo grazie all'uso di strategie visive e all'utilizzo in scena dell'italiano e della Lingua dei Segni Italiana LIS.

Per creare, e per vivere, bisogna sbagliare. Imparare ad accogliere gli errori e trasformarli in esperienza. Le storie di Gianni Rodari (Grammatica della Fantasia, Il libro degli errori) e le invenzioni di Bruno Munari (Fantasia, Da cosa nasce cosa) ispirano un percorso divertente ed impertinente tra tanti sbagli d'autore per affrontare una tematica importante.

Chi non fa non sbaglia. Eppure, oggi sempre più spesso ci sentiamo bloccati dalla paura dell'errore, dal peso del giudizio degli altri sulle nostre azioni. Gli errori sono necessari, utili come il pane e spesso anche belli: per esempio, la Torre di Pisa. Sophie ama giocare con le parole, ma Sophie non ne fa una giusta. E non sopporta che tutti glielo facciano notare. A volte vorrebbe che tutti la vedessero per quello che è, a volte vorrebbe essere trasparente. Di fronte all'ultimo rimprovero, decide di rifugiarsi nello scantinato della scuola per non uscirne più. Ma una volta scese le proibitissime scale Sophie scopre che si tratta di una porta per un altro mondo.

È il territorio di Gianni, un compagno che muove sempre le mani quando parla, e a volte si dimentica di usare la voce. Nella sua famiglia si parla la lingua dei segni. Gianni è un esperto del sentirsi sbagliati, ha trasformato lo scantinato nel suo museo degli errori, con cui gioca usando una vera e propria grammatica. La Grammatica della Fantasia. Giocando con lui Sophie impara a inventare storie all'incontrario, a partire da una parola lanciata nello stagno come un sasso, oppure da due parole diverse tra loro, insomma ad usare le parole e le storie come giocattoli. Per arrivare, insieme al suo amico a mostrarsi a tutti per ciò che desidera essere, mescolando la lingua italiana dei segni e l'italiano, il linguaggio del corpo e quello degli oggetti.



la scena sensibile 2026/2027

teatro per la scuola e le nuove generazioni XXXI edizione

TEATRO DEI PICCOLI – Via Usodimare - Napoli

Mercoledì 3 marzo 2027, ore 10

Giovedì 4 marzo 2027, ore 10



I Due della Città del Sole **LAMPEDUSA BEACH**

regia **Marcello Manzella**
con **Valentina Elia**

età consigliata: scuole superiori

La Storia

Un barcone carico di settecento profughi in fuga dall'Africa affonda nello specchio di mare di fronte a Lampedusa. Nell'oscurità incombente della notte, i settecento corpi si agitano e si dibattono nell'acqua. Tra questi corpi c'è quello di una giovane donna, Shauba, che riesce ad aggrapparsi ai suoi occhiali da sole caduti in acqua. Per alcuni istanti riesce a stare a galla come se quegli occhiali, suo ultimo legame con la vita, fossero un salvagente. Cerca di resistere al mare, e non riuscendo a stare a galla, inghiotte il fiato nello stomaco per l'eternità. È nell'implacabile discesa infernale sul fondo del Mediterraneo che Shauba, lasciandosi andare ai ricordi, compie il suo viaggio verso Lampedusa Beach: la parte sottomarina di Lampedusa, la spiaggia dove si depositano i sogni infranti. E in questo viaggio racconta e rivive, un'ultima volta, la sua esperienza e tutto quello che la porterà a maturare, ormai troppo tardi, come donna.

note

"Benvenuti a Lampedusa Beach. Tra poco Shauba morirà per voi."

L'attrice si prepara ad esibirsi nella terribile discesa di Shauba verso il fondo del mare: il suo corpo, la voce, i pensieri, le emozioni, le paure, i movimenti, i suoni, i colori, le luci, sono a servizio del pubblico pagante, dei voyeurs pronti ad assistere alla rappresentazione scenica di una morte annunciata.

Un testo che, con le sue suggestioni poetiche, cerca di sottrarre all'anonimato una vittima immaginaria, ma reale, di quella tragedia che si svolge quotidianamente nel mar Mediterraneo - cimitero a cielo aperto - e che cerca di restituire la dignità umana fatta di sentimenti, ricordi, sogni e storie fatalmente dimenticate dalla cronaca, dai media e dal dibattito politico.



la scena sensibile 2026/2027
teatro per la scuola e le nuove generazioni XXXI edizione

TEATRO DEI PICCOLI – Via Usodimare - Napoli

Domenica 7 marzo 2027, ore 11

Lunedì 8 marzo 2027 ore 10



Teatro dell'Argine

IL CARRETTO DELLE STORIE: HANSEL! GRETTEL!

regia di Giovanni Dispenza

con Caterina Bartoletti, Lucia Gadolini e Ida Strizzi

età consigliata: 4-10

<https://www.teatro dellargine.org/produzioni/details/il-carretto-delle-storie-hansel-gretel>

"C'erano una volta due topolini che non potevano stare vicini ma un topolino si rivolta... Vuoi che te la racconti un'altra volta?". **Questa è la storia di Hansel e Gretel** e della loro famiglia tanto povera. "**Quattro bocche sono tante da sfamare** in questa landa desolata" ripeteva la **Matrigna** nella sua camera; "Anche tre bocche sono troppe" ripeteva **Zobeide** seduta sul carretto... Come si fa se si ha tanta fame e niente da mangiare? **Si prova a dormire e sognare. Si leggono storie che aiutano** - vivendole - **a sentirsi meno soli meno affamati e più forti** di quanto non lo si era prima. Perché un libro è sempre un ottimo mezzo per viaggiare, uno straordinario compagno per imparare a vivere.



la scena sensibile 2026/2027

teatro per la scuola e le nuove generazioni XXXI edizione

TEATRO DEI PICCOLI – Via Usodimare - Napoli

Venerdì 12 marzo 2027, ore 10

Sabato 13 marzo 2027, ore 11



Fontemaggiore Teatro

CIURMA! Pendagli da forza

Regia **Francesco Bianchi, Silvio Impegnoso e Arianna Primavera**

Con **Francesco Bianchi, Silvio Impegnoso e Arianna Primavera/Giulia Trippetta**

età consigliata: 5 – 10 anni

<https://fontemaggiore.it/ciurma-pendagli-da-forca>

Silvio e Francesco sono due adulti che, da bambini, sognavano di diventare pirati, ma hanno abbandonato i loro sogni crescendo. L'arrivo inaspettato di un pappagallo parlante venezuelano, fuggito dallo zoo con una mappa del tesoro, offre loro una seconda possibilità: formare una ciurma e vivere finalmente un'autentica avventura. Durante il viaggio, i protagonisti affrontano ingiustizie e problemi sociali su varie isole, rispondendo con coraggio, spirito di libertà e solidarietà, come veri pirati. La figura del pirata diventa simbolo di autenticità e ribellione contro le convenzioni sociali. L'avventura vuole coinvolgere i bambini, considerati i pirati più veri: esseri ancora liberi, contraddittori e sinceri, capaci di vivere pienamente e con passione, al di là di regole e stereotipi.



la scena sensibile 2026/2027

teatro per la scuola e le nuove generazioni XXXI edizione

ORTO BOTANICO – Via Foria 223 - Napoli

Dal 13 al 24 Marzo 2027

ore 9,30 e 11,00



I Teatrini

IL POPOLO DEL BOSCO

testo e regia di **Giovanna Facciolo**

con **Monica Costigliola, Renata Wrobel, Alessandro Esposito**

età consigliata: 5 – 10 anni

<https://www.iteatrini.it/web/spettacoli/11-infanzia/16-il-popolo-del-bosco>

“Io sono una ninfa, una ninfa delle querce. Appartengo ad un piccolo popolo di esseri molto spirituali, di consistenza leggera, che abita da secoli nelle profondità dei boschi e delle foreste... possiamo esseri visti solo dalle creature più sensibili, più raffinate, come i bambini, i poeti e tutti gli esseri dal cuore gentile... Sono nata dal desiderio di una giovane donna che chiese al bosco di donarle una figlia...

Ci vollero sette anni di paziente lavoro e alla fine della settima estate, la donna spaccò i rami e il tronco della sua amata pianta. Ma ecco che, al centro del tronco spaccato, intravide una bambina appena nata che subito raccolse e abbracciò. Un giorno, però, il bosco risuonò di grida di guerra: era il rumore dei colpi d'ascia degli uomini che cominciarono ad abbattere i boschi e a distruggere le foreste senza pietà. Le belle abitanti degli alberi, delle rocce, dei fiumi e tutto il popolo del bosco, cominciarono a fuggire disperati, cercando altri alberi, altre rocce, altri fiumi dove poter continuare a vivere.

L'avidità è il più grosso errore degli uomini; le cose andrebbero molto meglio se loro non cercassero di arraffarsi tutti i doni della natura, senza rispetto e senza mai lasciare nulla in ringraziamento a chi gli offre i suoi benefici con generosità. E così, di ramo in ramo, di albero in albero, eccomi qua; almeno qui Madre Natura viene amata e protetta; vorrei che anche voi, piccoli mortali diventaste amanti e protettori dei boschi e di tutto ciò che Madre Natura vi concede...”

Può capitare che entrando in un parco pubblico per una visita puramente didattica, ci si imbatte in strani esseri abitanti dei luoghi “verdi” disposti o meno a comunicare con noi svelandoci segreti o raccontandoci affascinanti storie, o dandoci consigli per superare eventuali difficoltà lungo il cammino.

Può essere che alcuni siano più dispettosi e indisponenti, altri più disposti ad aiutarci e diventare nostri amici.

Chissà se anche lo scettico custode si arrenderà all'evidenza e arriverà a credere finalmente all'esistenza di questo “mondo parallelo” che abita i boschi, ma che sopravvive anche nei pochi spazi verdi della città.

Lo spettacolo tenderà a coinvolgere attivamente i bambini che potranno interagire con i vari personaggi ispirati alle favole, ai miti e alle leggende popolari legate al bosco.



la scena sensibile 2026/2027

teatro per la scuola e le nuove generazioni XXXI edizione

ORTO BOTANICO – Via Foria 223 - Napoli

Dal 1 al 25 Aprile 2027
ore 9,30 e 11,00



"L'albero del sole" di Giovanna Facciolo - iteatrini.it

ph:pinò miraglia

I Teatrini **L'ALBERO DEL SOLE**

uno spettacolo di **Giovanna Facciolo** dalle fiabe di **H. C. Andersen**
con: **Monica Costigliola, Adele Amato de Serpis, Luca Lombardi**
età consigliata: 5 – 10 anni

<https://www.iteatrini.it/web/spettacoli/11-infanzia/12-l-albero-del-sole>

"L'Albero del Sole era un albero magnifico, la sua chioma si estendeva per molte miglia, essa era in realtà una vera foresta, ciascuno dei suoi rami più piccoli era a sua volta un intero albero, vi erano palme, faggi, pini, platani, sì, tutti questi tipi di alberi che esistono da un capo all'altro del mondo, che qui crescevano come ramoscelli sui grandi rami i quali, coperti di verde, formavano prati pieni di fiori e magnifici giardini... vi era un castello di cristallo con vista su tutti i paesi del mondo...

...il sole vi brillava sempre, infatti lo chiamavano l'Albero del Sole."

Così Andersen descrive questo bellissimo albero-forest-giardino nella sua favola "La pietra filosofale" e sembra proprio che parli del nostro Orto Botanico che ancora una volta sarà teatro di storie affascinanti diventando per noi il grande Albero del Sole: lì entreremo e incontreremo Andersen in persona in cerca della Fiaba, quella che un tempo incontrava sotto diverse forme negli angoli più inaspettati e che ora, però, non bussa più alla sua porta... forse perché nessuno ci pensa più.

Saranno i personaggi che vivono nelle sue favole a rivelargli come e dove può ancora cercarla, personaggi portatori di saggezza e mistero, di storie dense di cammini, incantesimi e desideri.

L'amore che Andersen nutriva per la natura, gli insegnamenti che in lei ripone nelle sue storie, il senso del magico con cui ce le svela ci ha portato a scegliere questo autore come ispiratore del nostro spettacolo all'Orto Botanico, allestito in occasione del bicentenario della sua nascita.

Lo spettacolo presenta una struttura itinerante.

Il giovane pubblico seguirà il percorso interagendo con i personaggi.



la scena sensibile 2026/2027

teatro per la scuola e le nuove generazioni XXXI edizione

ORTO BOTANICO – Via Foria 223 - Napoli

Dal 5 al 31 Maggio 2027
ore 9,30 e 11,00



I Teatrini NEL REGNO DI OZ

testo e regia di **Giovanna Facciolo da L. Frank Baum**
con **Adele Amato de Serpis, Vincenzo Coppola, Monica Costigliola, Valentina Carbonara**
età consigliata: 5 – 10 anni

<https://www.iteatrini.it/web/spettacoli/11-infanzia/9-nel-regno-di-oz>

Lo spettacolo presenta una struttura itinerante. Il giovane pubblico seguirà il percorso interagendo con i personaggi.

Quattro streghe, quattro punti cardinali e una casetta piccina, che, dopo un terribile uragano, è atterrata proprio nel mezzo del grande Orto Botanico che, questa volta, diventerà per noi, il regno di Oz.

Ma la casetta ha schiacciato inavvertitamente la perfida Strega dell'Est e il popolo dei giovani Gingillini si è radunato per ringraziare colei che li ha liberati da quella terribile schiavitù: Dorothy è la loro eroina.

Così inizia il nuovo percorso teatrale dedicato a "Il Mago di Oz", di L. Frank Baum, uno dei classici della letteratura per l'infanzia.

Ma Dorothy è solo una bambina che viene dalla desolata prateria del Kansas, dove vive con la zia Emma, lo zio Enrico e il suo adorato cagnolino Totò. Ed ora che si trova in un luogo lontano e sconosciuto, anche se meraviglioso, vuole tornare a casa sua. Ma non sa come fare, né dove andare. Solo il Mago di Oz potrà aiutarla e il cammino insieme al gruppo dei piccoli Gingillini alla ricerca del mago, comincia.

Incontreranno uno Spaventapasseri senza il cervello, un Boscaiolo di latta senza il cuore e un Leone senza il coraggio. Tutti vorranno chiedere al mago di Oz di dargli quello che gli manca, per sentirsi felici.

Ma il mago di Oz li potrà davvero aiutare?

Ognuno di loro possiede già quello che cerca dentro di sé, ma non lo sa.



la scena sensibile 2026/2027

teatro per la scuola e le nuove generazioni XXXI edizione

ORTO BOTANICO – Via Foria 223 - Napoli

Dal 12 al 16 Aprile 2027

Dal 5 al 21 Maggio 2027



I Teatrini

LE FAVOLE DELLA SAGGEZZA

Regia di **Giovanna Facciolo**

con **Annarita Ferraro/Adele Amato de Serpis e Melania Balsamo**

percussioni dal vivo **Dario Mennella**

età consigliata: 3 – 8 anni

<https://www.iteatrini.it/web/spettacoli/11-infanzia/6-le-favole-della-saggezza-open>

Ai piedi di un bellissimo albero, prendono vita le più famose favole di animali parlanti che dall'antichità hanno attraversato i secoli e le civiltà e che ancora oggi tutti conosciamo sin dalla prima infanzia: *La volpe e l'uva, La volpe e la Cicogna, Il Lupo e l'Agnello, La volpe e il Corvo, La Cicala e la Formica, La Lepre e la Tartaruga, Gli animali malati di peste, Il lupo e la gru.*

Le percussioni e le gioiose sonorità dialogano dal vivo con i divertenti e ironici personaggi che da *Esopo* a *La Fontaine* tramandano sagaci insegnamenti; animali portatori di vizi e di virtù di quell'umanità sempre uguale a se stessa, e che in queste storie si guarda allo specchio. Ogni favola è come un'immagine semplice, comprensibile in ogni luogo e in ogni tempo e quasi sempre traducibile in un proverbio: c'è il furbo, l'ingenuo, il potente prepotente, l'umile, l'ipocrita adulatore, lo sciocco, il previdente, l'arrogante, il presuntuoso, l'innocente.

Per tutti c'è una morale che ci insegna a destreggiarci nella vita.

Semplici storie per maschere e tamburi, scaltri riflessi di vizi e di virtù, pillole di saggezza quotidiana e morali universali per grandi e bambini.